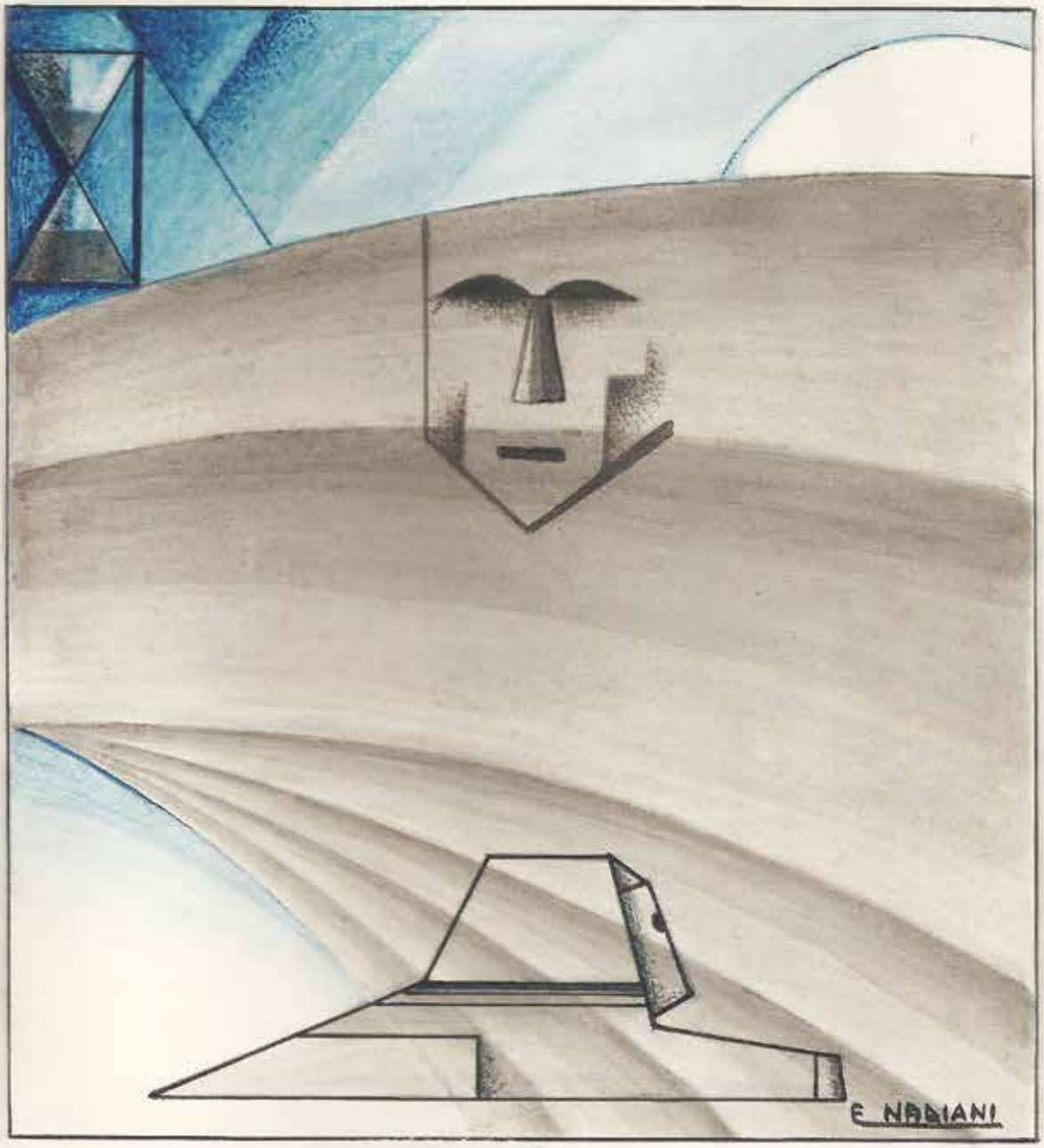
PENOMBRA

RIVISTA ENIGMISTICA MENSILE ILLUSTRATA
A PREMI

AFFILIATA ALLA S.F.I.N.G.E.

PREMIATA ALLE ESPOSIZIONI ROMAGNOLE RIUNITE 1921



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE CORSO DIAZ 2 FORLI'

DIRETTORE DOTT. EOLO CAMPORESI
(CAMEO)

Roma, 1 Maggio 2019

PENOMBRA

Maggio 2019 - N. 5
Anno 100
Mensile di Enimmistica fondato nel 1920 da Cameo

Redazione ed amministrazione:
00192 ROMA - Via Cola di Rienzo, 243 (C/8) - Tel. 06.3241788 - 335.8233582
penombra.roma@gmail.com - Telefax: 06 233 201 830

Abbonamento Anno 2019

1 copia	€	85,00
2 copie in unica spedizione	€	150,00
3 copie in unica spedizione	€	210,00
5 copie in unica spedizione	€	335,00
Estero	€	95,00
Abbonamento posta elettronica	€	55,00

Abbonamento sostenitore ad libitum

c.c.p. 80207004 intestato a Daniele Cesare Roma

Direttore Onorario **Favolino**

Direttore Responsabile
Cesare Daniele

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:

Mengarelli
Grafica Multiservices

Stampato nel mese di Aprile 2019

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese.

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti.

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte. Pubblicazione non in commercio, per soli associati.

Redazione
Lionello (tucciarellinello@libero.it) • Pasticca (pastello31@hotmail.com) • Tiberino (diotallevif@hotmail.com)

C O L L A B O R A T O R I

Ætius *(Ezio Ciarrocchi)*
Brown Lake *(Bruno Lago)*
Brunos *(Sebastiano Bruno)*
Cardin *(Piero Cardinetti)*
Cunctator *(Marco Bonetti)*
Donatella *(Donatella La Delfa)*
Eler *(Paolo Vita)*
Evanescente *(Elena Russo)*
Excalibur *(Giuseppe Tramaglino)*
Federico *(Federico Mussano)*
Felix *(Pietro Sanfelici)*
Fermassimo *(Massimo Ferla)*
Fra Sogno *(Franco Sonzogno)*
Galadriel *(Carla Vignola)*
Ghislanzoniano *(Carlo Tremolada)*
Gli Edipiceni *(E. Ciarrocchi/E. Russo/D. Scala)*
Graus *(Gabriele Rausei)*
Il Cozzaro Nero *(Marco Blasi)*
Il Matuziano *(Roberto Morraglia)*
Il Trio Pof *(G. Tramaglino/F. Bosio/F. Magini)*
Ilion *(Nicola Aurilio)*
Io Robot *(Marco Montobbio)*
Klaatù *(Luciano Bagni)*
L&L *(M. G. Di Iullo/N. Negro)*
Leda *(Maria Gabriella Di Iullo)*
Lionello *(Nello Tucciarelli)*
Magina *(Giuseppe Mazzeo)*
Marchal *(Alfonso Marchioni)*
Marar *(Mara Rocchetti)*
Marienrico *(Enrico Dabbene)*
Marluk *(Luca Martorelli)*
Mimmo *(Giacomo Marino)*
Mosca *(Gian Maria Tavella)*
Moustaky *(Maurizio Fasce)*
Nimpheos *(N. Fortini/O. Ferretti)*
Olivella *(Mariacristina Cesa)*
Papul *(Donato Continolo)*
Pasticca *(Riccardo Benucci)*
Piquillo *(Evelino Ghironzi)*
Prof *(Ennio Ferretti)*
Saclà *(Claudio Cesa)*
Sicar *(P. Cardinetti/M. Sisto)*
Tiberino *(Franco Diotallevi)*
Tony *(Antonio Lotta)*

Disegni:
Alf *(Anna Laura Folena)*
Laura Neri
Giovanni Viola

Foto:
Manuela Boschetti

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per la gestione dell'abbonamento alla Rivista.

Antologia di brevi

Riprendo brevemente il mio pseudo editoriale dello scorso mese in cui ho chiesto ai nostri collaboratori una maggior attenzione nel trovare schemi e nel realizzare il loro giochi (specialmente nell'àmbito epigrammatico).
Da qualche anno la redazione di Penombra ha deciso di inserire nelle pagine del "Fiat Lux..." un'antologia di giochi 'poetici' e una di giochi 'brevi'. Qualche lettore si è lamentato soprattutto dei criteri di selezione che sovrintendono alla scelta di questi ultimi.

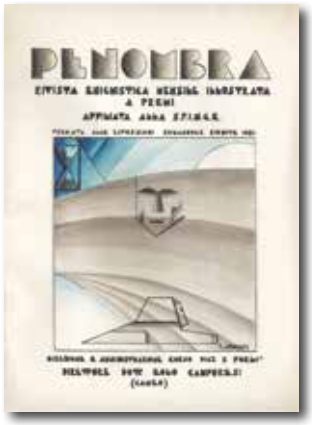
Forse le osservazioni hanno un fondo di verità, ma va tenuto conto d'una cosa essenziale: sono lavori che risalgono ad almeno 25 anni fa e nel frattempo l'enimmistica si è evoluta, o avrebbe dovuto evolversi. Nel leggere oggi alcuni lavori di *Marino* o del *Valletto* (solo per citare i due autori epigrammatici per antonomasia del secolo scorso) troviamo "chiapperelli" e assonanze che talvolta magari sfiorano il descrittivismo e l'equipollenza (accanto a trovate assolutamente geniali).

Quindi, con un po' di fantasia e un po' di *humour,* possiamo assumere come nostra la lamentela, dicendo che nell'antologia si possono trovare, accanto a giochi da ricordare, e che i novelli edipi possono prendere a modello, anche esempi di uno stile sorpassato che oggi non ha più senso riproporre.

Cesare

La copertina

Il bozzetto della copertina di questo numero fu ideato nel 1932 da Ettore Nadiani. Egli nacque a Lione nel 1905 e morì a Forlì nel 2005. Nel 1950 collaborò a Penombra come disegnatore di rebus firmandosi *Nad*. Intagliatore ebanista, progettista di mobili, fu un artista poliedrico: pittore ritrattista e caricaturista di fama, collaborò con giornali e riviste – due tra tutte il Marc'Aurelio e il Resto del Carlino – nel 1940 vinse il primo premio al concorso nazionale di caricatura a Trieste. Ideò locandine, manifesti e cartoline (famose quelle che creò per l'editrice Ballerini e Fratini di Firenze). Fu uno dei migliori incisori del '900 producendo numerose xilografie.



Assai legato a Forlì, città dei suoi genitori, ne dipinse angoli molto suggestivi. La sua notorietà è tale da essere citato nell'Enciclopedia Treccani. Ma tanta genialità non fu compresa da *Cameo* e dai suoi consulenti, tanto che il relatore del Concorso Copertina del 1932 *Amica (*Amilcare Casati, anch'egli pittore ritrattista) scrisse di lui: «*Nadiani ha pure una buona idea, ma l'ha espressa in piena atmosfera futurista. Ci perdoni quindi se non ci associamo a questo suo sistema d'arte*.»

Achille Longobardo

Ser Viligelmo dal suo Blog L'Enigmistica di Rocchi (silvanorocchi.blogspot.com) ci dà notizie sull'autore della copertina di aprile:

«*La copertina del n. 4 di Penombra (aprile 2019) è opera del prof. Achille Longobardo, di cui ho parlato tempo addietro come disegnatore di un rebus pubblicato sulla "Sfinge" di Zoroastro. Ho trovato in Internet due notizie relative a Longobardo. La prima è sulla "Guida al Fumetto Italiano" e riguarda la pubblicazione di un albo del 1945 delle "Edizioni Lampo": "Chi ha ucciso Al Jonson?" di Joe Baker, interamente illustrato da Ach Long, che già sappiamo essere Achille Longobardo. La seconda notizia è che nelle collezioni della Fondazione Circolo Artistico Politecnico di Napoli è presente un'opera di Longobardo (n. 19 nell'indice del III volume, "Le sculture e le opere grafiche", Guida editori).*»

Sul transetto di Notre-Dame

A margine del tremendo incendio parigino di Notre-Dame, viene in mente – su un fronte enigmistico, se lo si vuole definire così o non piuttosto esoterico e cabalistico – un'interpretazione letta sul web (http://polisemantica.blogspot.com/2019/01/la-cattedrale-di-notre-dame-calembour.html) a proposito di una scritta sul transetto meridionale della chiesa: «**Anno Domini MCCLVII mense Februario idus secondo hoc fui inceptum Christis genitus honore kallensi lathomo vivente Johanne Magistra**». Scritta da tradursi «*Nell'anno del Signore 1257, il secondo giorno delle idi di Febbraio, quest'edificio è stato dedicato alla Madre di Gesù Cristo da Mastro Giovanni, il cavapietre di Chelles*» salvo voler trovare polisemie e ambiguità per cui (ne citiamo solo alcune rimandando al link segnalato per maggiori dettagli) "anno" e "mense" non indicherebbero unità di tempo bensì il Sole ("anno" come anello, anello dominante – vedi "Domini" – sull'orizzonte) e una voce verbale da "mensio" (ovvero pesare, misurare), mentre MCCLVII andrebbe scisso in MC (Medium Coeli) e CLVII (voce del verbo "cluere" ovvero esaltare, brillare). Si giungerebbe così alla traduzione ben diversa e dal forte sapore alchemico «*A mezzogiorno pesa e misura (la materia prima). Purifica e separa. Consacra il crogiolo generatore, libera con prudenza lo spirito imprigionato nella materia. Vivificalo con il fuoco e (tramite lui) giungi alla Grande Natura*».

Federico Mussano

C'è posta per te

Andrea Zanzotto

28/9/79

Spett. Direzione de "Il Labirinto"
Roma
Mi capita sott'occhio una poesia (apparsa sulla vostra rivista nel numero del 20/6/79) che porta in epigrafe alcuni miei versi e che mi sembra assai buona.
Il componimento risulta firmato "Donatella".
Mentre ringrazio dell'attenzione la persona che ha usato quello pseudonimo, sarei lieto di leggere altri suoi lavori. Vi prego pertanto di comunicarle quanto sopra in modo che eventualmente possa inviarmi tali scritti.
Con ringraziamenti e distinti saluti

Andrea Zanzotto

31053 Pieve di Soligo (Treviso)

Su un foglietto di carta (14x21 cm) queste le poche righe che scrisse Andrea Zanzotto, uno tra i più significativi poeti del Novecento (1921-2011).
I due versi dell'epigrafe sono, nell'originale: *Labirinto / di rugiade, cicalio…*, dalla poesia "Egloga V", contenuta nella raccolta "IX Egloghe" del 1962.
Donatella è lo pseudonimo di Donatella La Delfa, figlia di *Berto il Delfico* (Umberto La Delfa) – catanese, 1924-2015 – autore di giochi poetici «*d'incredibile e versatile prolificità. Che talvolta offusca la bellezza dello stile.*», così è riportato nell'Antologia d'Enimmi.
A proposito di questa sua prolificità, nel nostro ambiente si è sempre vociferato che *Berto il Delfico* fosse il vero autore dei poetici che pubblicavano i suoi tre figli: Donatella, Patrizio (*Pat di Filadelfia*) e Sandro (*Sandrocchio*) e la moglie *Gianna di Spagna.*
Non sappiamo in che modo Andrea Zanzotto possa averne preso visione ma ci piace rilevare che abbia considerato validi i versi dell'anagramma in questione, che riportiamo su questo numero di Penombra, nella la rubrica Antologia.

Franco Diotallevi

28° Simposio Enigmistico Emiliano Romagnolo

Memorial Fra Giocondo

Campogalliano Modena - 12 ottobre 2019

I Gruppi Enigmistici Duca Borso-Fra Ristoro e I Paladini con l'Associazione Culturale Biblioteca Enigmistica Italiana "Giuseppe Panini" invitano enigmisti ed amici al

28° Simposio Enigmistico Emiliano Romagnolo Memorial Fra Giocondo

Programma:

- dalle 9.30: ritrovo presso la sede della BEI, in piazza della Bilancia 3I a Campogalliano; bando della gara estemporanea rebus;
- ore 11.00: premiazione 'animata" in piazza del concorso "Frase Anagrammata";
- ore 11.30: spostamento a piedi {200 m.) al Ristorante La Prateria, viale Martiri della Libertà 6;
- ore 11.45: gara solutori isolati;
- ore 12.30: pranzo e, a seguire, premiazione di concorsi e gare.

Nel pomeriggio, per chi lo desidera. è possibile visitare il Museo della Bilancia (100 m. dalla sede BEI).

Quota di partecipazione: 30 €

Concorsi (aperti anche ai non presenti al Simposio):

- Gioco in 4 o 6 versi di qualunque tipo, escluso l'indovinello, con soggetto apparente LA DROGHERIA (*);
- Crittografia di qualunque tipo, esclusa la mnemonica, con esposto attinente alla VITA MONASTICA (**);
- Frase anagrammata continuativa sul tema

CAMPOGALLIANO, CITTÀ BELLA BILANCIA

I giochi, debitamente firmati, devono giungere entro il

20 settembre 2019

a: Manuela Boschetti {*Manuela*} - Via Paludi 31 - 38121 Trento
e-mail: manuela@boschetti.us

Per ogni concorso si possono mandare al massimo tre lavori.
Sono previsti almeno tre premi per ogni concorso, di cui almeno uno sarà assegnato a un autore presente seguendo la graduatoria generale stilata dai giudici.
Allo stesso indirizzo dei concorsi devono essere inviate le adesioni entro il

7 ottobre 2019

(*) Pietro Benatti (*Fra Giocondo*) era titolare di una nota drogheria a Modena, nell'angolo tra via Emilia e corso Duomo
(**) *Fra Giocondo*, assieme ad altri "frati", era nel gruppo modenese "In… chiostro", capeggiato dal domenicano *Adamante*.

Penombra e… Sciacca

Sabato 23 marzo il "nostro" fedelissimo *Grass* (l'ing. Pietro Galluzzo di Torino) ha tenuto all'UniTre (Università delle Tre età), nella sede di Sciacca a Palazzo Lazzarini, una conferenza su "Come tenere in efficienza il nostro cervello con l'enimmistica classica"

Durante "l'incontro extracurricolare", seguito con interesse e attenzione da un numeroso uditorio assai divertito (tra cui la mamma novantacinquenne) che ha affollato la sala, *Grass* ha spiegato come l'enimmistica, coi segreti dei suoi giochi, stimoli – divertendo e sorprendendo – intuito, logica e memoria. Ovviamente, parlando ad una platea di… anziani, *Grass* non ha mancato di citare una… giovane centenaria degli enimmi: Penombra.

Achille Capizzano

Non risulta che finora sulle riviste di enigmistica si sia mai parlato di Achille Capizzano (1907-1951): una sua opera è stata tuttavia già presentata e si tratta della tarsia lignea mostrata sul Leonardo di aprile 2019 nell'articolo "Ventuno" a firma Franco Diotallevi. Un raffinato intarsio di legni da considerarsi un rebus – sebbene non canonico – non solo nella parte iniziale (i soffi dei **venti** – scirocco, libeccio e tramontana – si dirigono su un grande **1** e la somma **21** vale come citazione del nome del locale, "RISTORANTE 21 TAVERNA BAR" si legge infatti lungo la circonferenza di quest'opera collocata all'interno dell'Hotel Mediterraneo di Roma) ma nel suo insieme: il Leonardo ha infatti presentato la soluzione dell'intero e lungo rebus secondo la proposta di Gianluca Chiovelli contenuta in un articolo del 2016.

Al momento della stampa dell'articolo del Leonardo mancava ogni indicazione sull'autore dell'opera: nel ringraziare Antonella Sbrilli per aver segnalato Achille Capizzano come autore – mentre l'esecutore materiale dell'intarsio potrebbe essere stato Franco d'Urso (1900-1989) secondo indicazioni ricevute da Giuseppe Capizzano, figlio dell'artista, che anche ringraziamo per le preziose informazioni fornite – è sorta spontanea la curiosità di approfondire in quale misura la parabola artistica di Achille Capizzano si fosse incrociata con spunti a carattere enigmistico o paraenigmistico. Se anagraficamente l'esistenza dell'artista calabrese (era nato a Rende, la città del Cosentino che lo onora al MAON – Museo dell'Arte dell'Otto e Novecento) fu purtroppo breve, va però rilevato come gli anni dal 1930 (termine degli studi presso la Regia Accademia delle Belle Arti di Roma, accademia che l'avrebbe poi avuto come docente) al 1951 lo videro esprimersi in modo assai prolifico, come dimostra la nutrita galleria presente sul sito **www.achillecapizzano.it** curato dal figlio.

Difficile quindi effettuare uno spoglio completo di quanto pubblicato, lieti tuttavia di aver individuato un'intenzionalità ludolinguistica (su **http://www.achillecapizzano.it/committenza-privata** con l'indicazione cronologica 1941-1942) nei "*disegni per mobili di Clara Calamai con strumenti musicali e fiori*", in particolare nel foglio etichettato come "MOBILE N. 2" qui riprodotto.

Calamai: il cognome della famosa attrice viene interpretato a mo' di bisenso mediante l'evidente raffigurazione di numerosi **calamai** (nella parte centrale del disegno se ne notano quattro, due sopra e due sotto il leggio). Quanto al nome, potrebbe esserci un'allusione in alcuni strumenti musicali: clarini/clarinetti.

Federico Mussano

C'è posta per te

Ottorino Respighi

Su Penombra di aprile avevamo lanciato l'appello ai penombrini di aiutarci a sciogliere un enimma: *Aldebaràn*, cioè Emilio Respighi, è imparentato con il musicista Ottorino?

Subito ci è venuto in ausilio *Pippo* comunicando l'indirizzo di posta elettronica di *Aldebaràn* (socio B.E.I.), cui abbiamo scritto chiedendogli lumi. Ecco la sua risposta:

Caro Cesare, mi chiedi notizie su Ottorino Respighi, ti rispondo subito: Ottorino era cugino di mio nonno Emilio, professore universitario, più anziano di lui. Il musicista (nato nel 1879) è rimasto senza discendenti, pur essendo sposato (nel 1919) con una sua ex-allieva di composizione a Roma, Elsa Olivieri Sangiacomo. Vissero a Roma nella villa "I Pini". Era continuamente in viaggio per il mondo, tanto che sentivo dire in casa quanto fosse difficile trovarlo e vederlo. Ottorino nelle occasioni di sue opere alla Scala di Milano, invitava sempre i miei genitori. Io non lo conobbi perché egli morì nell'aprile del 1936 (io avevo 5 anni), tra l'altro due giorni prima della morte di mio nonno Emilio.

Elsa, cantante da giovane e compositrice, morì a 104 anni. Nei miei viaggi romani andavo sempre a trovarla. Donna eccezionale per le esperienze avute durante tutta la sua vicinanza al marito. Era anche persona colta, per i lunghi studi musicali fatti e per l'amore che aveva per i "libri". Mi ha sempre chiamato "cugino" anche nelle dediche fattemi ai suoi libri che mi regalò.

Aldebaràn

Garetta ElleKappa

(Marzo)

Tra coloro che hanno inviato le soluzioni della Garetta ElleKappa (*Leda* & *Klaatù*) la sorte è stata favorevole a: *L'Istrione* (Amedeo Marchini) tra i solutori totali e ad Alessandro Coggi tra i parziali, che vincono il romanzo noir in palio.

Ilioneide crittografica

Fra i solutori che hanno inviato le spiegazioni dell'Ilioneide crittografica pubblicata su Penombra di marzo sono stati sorteggiati:
Fermassimo (Massimo Ferla) tra i totali e *Hiram* (Gianni Saccone) tra i parziali cui sarà inviato il libro messo a disposizione dei vincitori.
Una targa in palio tra i solutori più bravi sarà assegnata a fine anno da *Ilion* con sorteggio in caso di parità.

Concorso solutori

Allo scopo di rendere ancor più incerta e interessante la gara a partire dal mese di Giugno saranno totalmente aboliti i controlli delle soluzioni.

Concorso Fantasio

Considerata la concomitanza con un concorso anch'esso dedicato all'indimenticabile *Fantasio* e bandito dagli organizzatori del Congresso di Alessandria, onde evitare sovrapposizioni ed equivoci tra gli autori. la data del Concorso Fantasio, lanciato su Penombra di febbraio, è procrastinata al

30 ottobre 2019

Nodi... di dire

ovverosia frasi "fatte" (nel senso di drogate)

Effetti del silicone sulle maggiorate.
Del seno di poi sono piene le coppe.
I topi del nord sono leghisti.
Ti fan vedere i sorci verdi.
La guida del museo.
Procede a tele spiegate.
L'attuale Presidente del Consiglio italiano.
Il Conte del mio stivale.
Dentiere malferme.
Chi non rosica, non risica.
Crisi di nota azienda automobilistica.
Sic Transit Ford mundi.
Il vecchio setter dopo la piorrea.
Avere il cane, ma non i denti.
Il boia usa la mannaia.
Partire è un po' morire...
Quando si fa partire la lama della ghigliottina.
Boia chi molla!
Disfatta per gli Austriaci.
Andare a Marengo.
Faccio accomodare il seminarista.
Vieni vanti, pretino!
I pentiti al mare.
Vanno a canotta.
Ultimo brindisi al défilé.
Il bicchiere della stoffa.
La coda dell'occhio.
Il canto del ciglio.
Girare col frac.
Avere la coda di maglia.
Attacco dei lupi.
La corsa agli armenti.
Serranda nell'ampezzano.
Cortina di ferro.
Scarpinate in montagna.
Dopo di noi il pediluvio.
Grandi progressi della medicina.
Eppur si muore.
Portare pazienza nella penombra.
Essere come la moglie di Cesare.
Spacciare nell'estrema destra.
Fare di tutto il fascio un'erba.
Josefa alle prese col purè.
Idem con patate.
Casini con prostitute adipose.
Tempi di vacche grasse.
Bebè in culla.
Tesoretto messo da parte.

Brown Lake

Torneo Penombra Rebus Più Autori

Ecco la classifica relativa alla seconda puntata del Torneo Penombra Rebus Più Autori:

1° Il Matuziano	p. 23,5
2° Marchal	p. 23
3° Triton	p. 22
4° Gipo	p. 21,5
5° Ilion	p. 21
6° Sylvan	p. 20,5
7° Urbano	p. 20
8° Il Valtellinese	p. 19,5

Complimenti a *Il Matuziano* che si aggiudica, per una stretta incollatura sul bravissimo *Marchal* la seconda tappa e vince il libro in palio.
La terza puntata del concorso sarà pubblicata su Penombra di Giugno.

Proposta

Ciao Cesare, non preoccuparti per i 'corrige'. Fai così: non dire niente, menzioni solamente che ci sono 1, 2, 3,.. 60 (!?!) errori nella rivista! Se qualcuno li individua tu gli concedi qualche punto in più alla fine dell'anno. Così saranno premiati i lettori per la loro acutezza ed accortezza. C'è, però, un piccolo rischio ed è questo: pur di avere qualche punto finale in più, ti troveresti a pubblicare solamente... lavori pieni di errori!

Papul

Proposta interessante!
Ci penserò su.

C.

Questa è l'ultima rivista che inviamo a chi non ha rinnovato l'abbonamento. Il bollettino allegato vale quale sollecito.

Fiat Lux...
Maggio 2019

1 – Enimma 2 7

21 luglio 1969: Luna e dintorni

Il primo passo impresso sulla candida distesa.
Così s'è fatta la Storia. La prima frase
incisa a grandi caratteri nella memoria
di un mondo in continua apprensione.

Ricordo d'aver seguito tutta l'avventura
dal mio letto, le immagini scorrevano
in bianco e nero nell'edizione speciale,
ho alzato tutto il volume, pur se non c'era
verso di capire i dialoghi tra i protagonisti,
mentre tutto ruotava intorno a loro.

Di quei periodi, resteranno emozioni
e personaggi a volte indimenticabili,
il gusto popolare per la scoperta
di una dimensione fantastica,
la sensazione che per "volare"
qui non sarebbero più serviti i piedi.
Non mancarono neppure momenti
di *suspense*, come il giallo della spia
rossa messa a tacere, tra le orbite.

Dai polverosi sogni emersi dai cassetti,
nell'intrecciarsi abbozzato di eventi
in genere intrisi di una sofferta umanità,
orizzonti rosa apparvero a squarciare
il cupo nero di notturne trame.

Così che tutti si sentirono rappresentati,
nel vivace gioco delle parti *in progress*,
pure chi, già da tempo, s'era fatto catturare
dall'eroina, anche, loro, i ben noti miserabili.

Pasticca

2 – Cernita 10 / 6 / 9 = 5

Una fine che confonde

Ti ho visto scendere giù a piano terra
con la stessa aria candida di sempre.
T'aggiravi, ancora piccola, tra i banchi,
poi, come se una lieve fitta offuscasse la vista,
sei rimasta come sospesa per diversi minuti e
sei caduta. Una fine che mi confonde.

Ti ho visto distesa a terra, ferma, tutt'intorno
s'era fatto il deserto, proprio lì tra i banchi
dove ho passato interminabili minuti
a fare castelli in aria sulla tua fine.
Te ne sei andata via leggera nel vento
e negli occhi m'è rimasto un dolore pungente

per aver perduto il tuo buonumore
ed ora voli in cielo, libera nell'aria.
Un velo di grande amarezza è ciò
che resta, una traccia che brucia
chiaramente come fosse una macchia
il non averti potuto salvare la pelle.

È il momento delle messe: all'introduzione
il curato invita sempre al raccoglimento
perché quando il dolore è profondo
si devono percorrere le vie della sofferenza
per fare luce sul male che c'è dentro di noi.
Solo così potremo dire che avremo fatto i saggi.

Felix

3 – Lucchetto 5 / 7 = 4

Attricette

C'è chi sottolinea che hanno poco spessore,
che "a posteriori" sono tutte uguali,
mentre, al contrario, ciascuna
ha un proprio valore
e lo si si legge guardandole bene in faccia...
e quando cantano si fanno valere.

Inserite organicamente
in una struttura più articolata e complessa
sono in grado, coi loro ritmi
di far battere il cuore a tutti
pur se a volte, sotto una pressione eccessiva,
possono creare qualche problema.

Sono le ultime arrivate
e fanno tenerezza per la loro fragilità
ma date loro il tempo necessario
per completarsi ed imparare a gestirsi;
quello sarà il momento
che anch'esse spiccheranno il volo.

Saclà

Antologia di brevi

4 – Indovinello 2 11

Donne ferroviere di notte

Fra quante il movimento rappresentano,
quella che russa, a onor del ver, non manca,
e c'è pure chi vantasi
d'averla fatta franca.

5 – Sciarada a spostamento 9 4 = 8 5

Il solito genio costretto a emigrare

Per fame di bontà ogni uomo buono
ci giudicava, agendo in conseguenza;
ma solo pei partiti questo è il luogo
ideale e non già a tale esistenza.
Sempre da quei di Roma fi osteggiato
e così lui le Alpi ha valicato.

6 – Lucchetto 10 / 7 = 7

Pierino ha l'indigestione
(Medici a consulto)

La lingua hanno osservato, indi il responso
così in termini chiari hanno tradotto:
«Il piccolo ha da esser preso in cura:
vedere come s'è ridotto.
Ma è vano, occorre ben approfondire
quel che c'è dentro, per poter capire!»

7 – Indovinello 2 5

Il mio fidanzato focoso

Quando m'accosta e mi si stringe addosso
io respirare ahimé non posso
e dato che lo debbo sopportare,
penso alla vita che mi farà fare.

8 – Anagramma 1'5 5 = 11

Molte foto alla noiosa conferenza

È facile l'accesso e in ogni parte
gli scatti si susseguono agli scatti...
male si sta se la dobbiam subire
ché si finisce sempre col dormire.

9 – Indovinello 2 7

Sbornietti torna a casa

Salito sulle rampe s'è pigliata
– con la bombetta in capo – una testata;
ed essendo un po' alticcio ha fatto un volo
che, vedendo le stelle, finì al suolo.

(Gli autori saranno svelati nel prossimo numero)

10 – Cambio iniziale 9 [3]

La mia maestra delle elementari

Se la ricordo? La ricordo, eccome!
Dove passava lei lasciava il segno!
Ora posata e innocua, ora agitata,
con versi sibilanti colpiva duro.
E quando le braccia s'agitavano nell'aria,
allora sì, che musica!

Proprio come in un eterno gioco
lei doveva respingere ogni attacco.
Lei sapeva smorzare sia maligne battute,
sia respingere spiazzanti insinuazioni.
E che effetto sapeva imporre
a certi improvvisi colpi bassi!

Però era proprio davvero una pellaccia!
Certo che così l'avevano conciata
con certi pesanti trattamenti. Forse per questo
finiva sempre col far le scarpe a qualcuno.
Questi trattamenti però l'avevan resa
impermeabile ad ogni rovescio della sorte.

Prof

11 – Bisenso 7

Esci dal tunnel delle liti

Due o tre punti sono in discussione,
ma sei libero qui di concentrarti
perché attorno a te non c'è pressione.
Nel tuo piccolo sai che in questa fase
tutto si può ridurre ad un bagliore
che le tenebre falci, e al buio cali...

Il Matuziano

12 – Cambio di vocale 5

Al mercato agricolo di Nairobi

Ecco che il toro in piazza porta il nero.

Pasticca

A – Rebus 3 1 1 5 ? 2 5, 3 1 2 1 = 10 7 7

Disegno di Laura Neri Brunos

13 – Diminutivo 6 / 9

Spenti i fuochi, arde la luna

Il tuo rossore:
scrigno che custodiva
la gioia più preziosa
tra la durezza dell'esistenza.
Cresceva la mia brama di te
e volevo possedere il tuo cuore,
quel cuore così caro
e la tua faccia quando riflettevi
e t'illuminavi di pura luce.
E poi, le tue lacrime...

Malgrado le perdite sofferte
non hai avuto attimi,
attimi di totale chiusura per me.
Ora ricordo i tuoi versi
e la loro freschezza
che placava la mia bruciante sete di te.
Dicevi: mi farai girare la testa
e lo dicevi di getto,
ma alla fine mi hai liquidato
perché mi ero dato al bere...

Papul

B – Rebus 3 6 1 1 = 5 6
Disegno di Laura Neri Ætius

14 – Sciarada 5 / 5 = 10

Stressati

Così siam tutti, sottoposti a pesanti
pressioni, soggetti alle leggi
e sempre a rischio cadute!
Movimenti obbligati a formare
un insieme strutturato di gesti
nel ritmo incalzante della vita.
Questo periodo è concepito
al solo fine di avere successo,
chissà se ne vale la pena...

Evanescente

Fermassimo

15 – Scarto di sillaba iniziale 8 / 6

Proteggi la tua ex, ma...

Se tu la copri, ti avvicinerai,
ma tutto questo è vano, e tu lo sai!

16 – Spostamento 6

Una bambina prodigio sbruffoncella

È una cima, è molto legata al maestro
e si fa spesso beffe dei più grandi!

17 – Cambio di consonante 10

Sospensione per il frate disobbediente

È anticipata e "a divinis",
per il giusto rispetto dell'Ordine!

18 – Scambio di consonanti 8

Il mio domestico

Eccolo lì, che sulla soglia sta,
e si congeda, in fine, dal servizio.

19 – Lucchetto 5 / 7 = 6

Un marinaio di lungo corso

Sta sempre, si può dir, tra la terra e mare...
ognora in equilibrio... che pellaccia!

20 – Doppio scarto centrale 5 / 5 = 8

Finale di basket persa

Perduta per un punto... che fragore!
Con il gelo l'effetto è assai pesante!

21 – Cambio di sillaba iniziale 4 / 6

Incontro tra ex

«Qual buon vento!» «Aspetta, che mi spiego...»,
«Splendida!» «A Natale eri un fiore!».

22 – Aggiunta di sillaba finale 6 / 8

In crociera, a lezione di danza

C'era pure il maestro, a bordo,
ed è stato un colpo di fulmine!

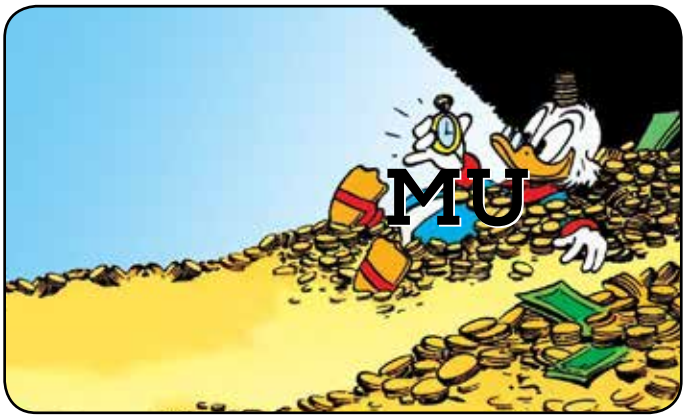
23 – Cambio iniziale 7

Microcriminalità

È un vecchio ladro, animalesco,
è piccolino e pure "a secco"!

C – Rebus 2 2 4'3: 4'1! = 9 7

Excalibur



24 –Indovinello 2 5

Il sommo Briga

Tale autor, di colpo, fu capace
d'usar "chiavi" (da altri poi copiate...)
per trovar perle: col suo far audace
ben ci prendeva con somme trovate!

Ilion

(1° classificato 27° Simposio Enigmistico Emiliano Romagnolo "Memorial Briga")

25– Anagramma 2 6 = 8

Primario di clinica

Si presenta di norma impaludato
però è brillante e pieno di energia.
Se non ci fosse non si andrebbe avanti
e grazie a lui a mangiare sono in tanti.

Olivella

26 – Enimma 2 9 6

Un amore di gioventù

La finestrella chiusa
attraverso cui vedevo
i tuoi vorticosi movimenti,
da far girar la testa,
è adesso aperta:
tu sei svuotata dentro,
sei andata in "tilt",
cambi sempre programmi
e ne fai di tutti i colori...
non ti riconosco più!

Fermassimo

27 – Cambio di consonante 5

È tornata

È stato un colpo, sì,
per questa rottura non definitiva...
ora morbida, tutta latte-miele,
si offre alla bocca mia.

Galadriel

28 – Anagramma 6

Un boss dell'usura

È assai tirato e sembra un elemento
capace di passar per osso duro.
Nel suo giro s'impone sottilmente,
con un fare insidioso e anche stringente.

Pasticca

29 – Enimma 2 4

Serena o Venus?

La Williams compare qui davanti a me
col suo stacco di coscia maestoso
grande esempio di potente eroina
che il sangue mio fa andare nel bollore
quando la spadona affonda con forza.
Cosa pagherei per farmela (follia)!
Non mi illudo, però, perché andrà buca,
pur con raccomandazioni d'abate.
Sarà solo una figura del Kaiser!

Il Cozzaro Nero

30 – Cambio di vocale 6

Balbuziente al Tour

Francamente risulta che è lui primo,
ma, contro, tanti pur sentonsi in giallo:
chi di m... m... millesimi ha il distacco
che ad occhio non si nota, senza fallo.

Graus

31 – Zeppa sillabica 6 / 2 6

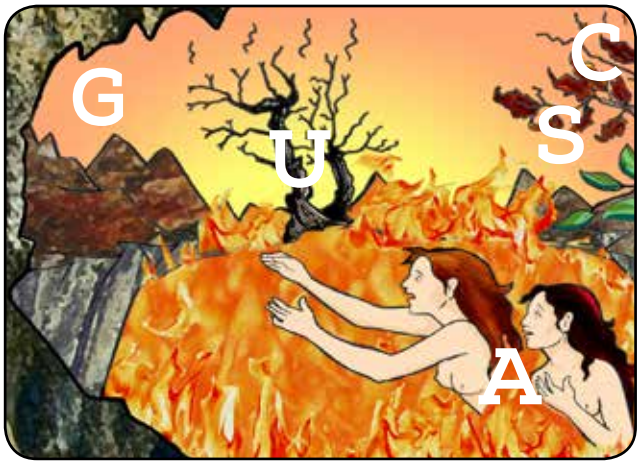
Milan: bomber africano con self control

Preciso e assai ficcante negli agganci
sa afferrare al volo dopo il lancio!
Della misura ha il senso e non eccede
in senso stretto, e al nord si trova bene!

Il Matuziano

D – Rebus 3 1: 1 4, 1 7, 1 1 4 = 9 2 6 6

Disegno di Laura Neri Tony



Zibaldino di schemi alternativi

32 – Vezzeggiativo "4" / 8

La lista dei ministri e il premier

In quell'elenco trovi tanti nomi
di chi è chiamato a fare la sua parte,
ma tra tutti i merli che lo circondano
lui sol può definirsi un vero maschio.

Il Cozzaro Nero

33 – Sciarada progressiva 4 / 5 = 7

Un imprevisto per il minatore

Lì vi trovai un gran pezzo di marmo
che presentava però un durone,
ma son di razza e vinsi la battaglia!

Marar

34 – Cruciminimo 5 / "5" / 5; 5 / 5 / 5

L'acqua "Evian"

Certo possiamo dir ch'è molto pura,
la francese la conosco da un pezzo
è un bene di cui sempre c'è bisogno;
con essa mi sono fatto gran bevute,
è liquido che par medicamento,
nella sostanza è un vero patrimonio!

Ætius

35 – Sostituzione zxxyx / xxzx

Dallo sbarco a Lampedusa al successo come chef

Quel nero è uno dei tanti migranti
che prese presto il volo verso Nord,
adesso, come in una favola,
noto come "mostro" della tavola!

Fermassimo

36 – Sostituzione zxyx / xzx

Robespierre

Della caccia alle streghe era il momento,
quanta gente ha infiammato, affascinante;
da tutti incorruttibile stimato,
la sua età nella storia ricordata.

Olivella

37 – Estratto pari 4 / 4 = 4

La star d'oltremanica tradiva i rudi e saggi sposi

Era attraente quella 'fatalona'
coi suoi grandi cornuti (un po' freddini),
inglesi assai comuni per grossezze
che di certo non fecero sciocchezze.

Pasticca

38 – Accrescitivo "4" / 7

I mastri canestrai

Studiato è lo sviluppo della trama
nell'intreccio d'un capace lavoro.
Lo fanno solo in pochi, esercitati:
ma che schianto la loro esecuzione!

Ghislanzoniano

39 – Lucchetto riflesso 5 / 4 = 5

Falso profeta

È pure marcio e contro ogni ragione,
questo pallon gonfiato, pieno d'arie
ha spesso tanti merli tutt'intorno.

Saclà

40 – Sostituzione zxxyxxx / xxzxxx

Momenti di scuola

Le promozioni da spinte annacquate,
le battute di spirito scontate
e talvolta anche lacrime versate.
I fatti separati da opinioni,
suggerimenti da interrogazioni,
la maestra di vita in spiegazioni.

Brown Lake

E – Stereorebus 1 1 1 4 "4" 4 8 = 5 6 2 10

Disegno di Laura Neri Marluk

Ilioneide Crittografica

Maggio

Mensilmente, saranno sorteggiati due romanzi della collezione "Noir" edita dalla Gedi, tra i solutori totali e parziali. A fine anno al primo classificato *Ilion* assegnerà una targa con sorteggio in caso di parità. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 maggio 2019

1 – Crittografia 4 6 2 2 2 3 = 6 2 6 5

VOLLI

2 – Anagramma 1'11 3 9

LE MANI D'AMANTI LIGI

3 – Crittografia sillogistica 1 4 1'4 1 2 = 8 5

PISTOLE . O

4 – Palindromo 7 6: 5 2 2 4

CILE E PERÙ DOVE VOGA LA CAPRIOLI

5 – Crittografia sinonimica 5 **5**? 4 3 = 8 9

CONTESTI

6 – Crittografia mnemonica 9 3 3 5

SPIA PER IL NIBBIO

7 – Crittografia perifrastica 1 "**5**" 6 5 1: 1 = 8 4 7

BOLOG . A

8 – Crittografia 3 7, 5 1, 3 1'1 2 = 5 2 4 6 6

SPIARE

9 – Crittografia mnemonica 10 3 2 9 2 3 8

CERCARE DI PACIFICARE

10 – Crittografia 1 1 8 4 = 6 8

TESATI

Critto

1 – Crittografia perifrastica **6** "**6**": 1 1 3 2 = 12 7

SI S . OGÒ SENZA ART . FICI

Ætius

2 – Crittografia perifrastica **5 6** "**4**": 2 1, 2 1 = 7 6 1 7

COS . RING . R NOI AL BAMBOCCIONISMO

Cardin

3 – Scambio di vocali 2 9 4: 9 6!

BEI QUADRI FECERO SVENIRE!

Cunctator

4 – Crittografia perifrastica in 1ª prs **3 5 3**, 2 4 2 = 11 8

STAVO FRA SAGGINE

Eler

5 – Crittografia 1 1 1: 5 4 = 4 8

SORDI

Excalibur

6 – Crittografia perifrastica 3 **7** 1 2 = 8 5

. NTICO SIGNORE

Galadriel

7 – Crittografia perifrastica 3 1 1 4: **3** 2 **3** = 7 10

È FNAMOVIBILE

Gli Edipiceni

8 – Crittografia 1 4: 2 1, 2 5 1, 1'1 = 10 8

A EST

Fra Sogno

9 – Crittografia mnemonica 2 6 3 11

VELOCI AFFETTATRICI

Ilion

10 – Crittografia perifrastica 2 2 2 **4**, 1 1 1 1 = 7 7

SFUMANURA MEDIO CHIARA DI GIALLO

Il Matuziano

Concorso crittografico 2019

Votazioni di Aprile

Ætius p .66 (22+22+22) cesura parziale, frase finale significativa; Cingar p. 67 (22+23+22) preciso anagramma; Cunctator p. 67 (23+22+22) prima lettura lineare, frase finale precisa, cesura parziale; Excalibur p.64 (22+22+22) prima lettura non completamente nuova, frase finale significativa; Fra Sogno gioco errato; Galadriel p. 65 (21+22+22) gioco lineare ma con prima lettura in parte già vista; Gli Edipiceni p. 65 (22+21+22) prima lettura in parte già vista, cesura parziale; Hiram p. 67 (23+22+22) anagramma ben congegnato; Il Brigante p. 68 (23+22+23) prima lettura interessante e lineare, frase finale significativa; Il Cozzaro Nero p. 65 (23+22+21) prima lettura in parte già vista, cesura parziale; Il Laconico p. 69 (23+23+23) prima lettura precisa e lineare, cesura completa, frase finale significativa; Il Matuziano p. 68 (23+22+23) chiave risultante nuova in prima lettura, cesura parziale, frase finale significativa; Klaatù p. 65 (21+22+22) frase di prima lettura on parte già vista, frase finale non proprio significativa; Leda p. 68 (23+22+22) anagramma interessate (da notare che la frase fatta **carità pelosa** è stata per la prima volta usata come anagramma, dopo solo cinque crittografie; Magina p. 65 (22+22+21) cernita semplice e precisa; Marluk p. 66 (22+22+22) chiave non inedita (usata per altro precedentemente una sola volta) in un gioco semplice ma lineare; Nebille p. 66 (22+22+22) prima lettura in parte già vista, frase finale significativa; Papul p. 67 (22+23+22) prima lettura lineare, frase risolutiva significativa, cesura totale; Piquillo p. 65 (22+21+22) prima lettura non completamente nuova, frase finale precisa; Sicar p.67 (23+22+22) gioco preciso e di attualità.

Votazione di Marzo: Ilion p. 68 (22+23+23) gioco preciso con frase significativa.

grafie

11 – Anagramma 9 2 1 6

NON CAPISCO LA SCIENZA GENERALE DEI SEGNI
Io Robot

12 – Crittografia perifrastica onom. "4" 3 - 2 - 1 1 = 4 7

SI . GOLO ELEMENTO CULTURALE REPL . CABILE
Klaatù

13 – Anagramma 1'9 3 3 4

VOGLIOSA TI MANGI LE UNGHIE
Leda

14 – Crittografia sillogistica 7 1'4 = 5 7

MACC . IA
L&L

15 – Crittografia perifrastica 6 1 2 2 (2 1 1) = 9 1'5

PALLINE DI VERRO
Marar

16 – Anagramma 1'6 3 4 1 5 10

BARBAPEDANA BUCA IL VIDEO
Marluk

17 – Crittografia mnemonica 12 3 12 2 6

SCAMBISTA AL TALK SHOW
Mosca

18 – Crittografia sinonimica 5, 1 4 3 = 3 10

COA . ULI
Papul

19 – Crittografia perifrastica 8, 4 1 1 1 1 5 = 10 11

INSE . VIENTE MO . ASTICA
Piquillo

20 – Crittografia perifrastica "5" - 4 1 7 - ...4! = 7 7 1 6

LAVORAZ . ONE SARTORIALE IN AUGE
Sicar

Garetta di cernite del Matuziano

Per questa garetta di sole cernite proposta da *Il Matuziano* sono in palio, per sorteggio, due romanzi della collezione "Noir" edita dalla Gedi, da sorteggiare tra solutori totali, e parziali. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 maggio 2019

1 – Cernita 7: 6 5

QUESTO GIOCO È DA VEGANI...

2 – Cernita 1 10 7

SUPPOSIZIONE FONDATA

3 – Cernita 4, 2 4

SCEGLI, NE HAI FACOLTÀ

4 – Cernita 6 3 6 9

SIGNORIA ONORATA

5 – Cernita 1'8? 3 "4 4"!

SCRIVO BATTIMANI "ONOMATOPEICO"

6 – Cernita 5 9 10? 2!

RUSSIA 2018: HA DIRETTO CROAZIA-NIGERIA

7 – Cernita 8 4 "1.1.1.1."

LASCIO LA SOCIETÀ DIRETTA DA MOGOL

8 – Cernita 4: 3 10 2 5

TI DEFINIRÀ NINFOMANE

9 – Cernita 8 10

MEDITAZIONI NON RIVELATE

10 – Cernita 1 6 3 6

INTERMEZZO DI PACE

Tris crittografico

Galadriel

21 – Crittografia sinonimica 2 7, 3 6 = 7 1'10

RIGATTINO

22 – Crittografia perifrastica a spost. 1'1 2: 3 1, 5 1 = 4 10

DIO SC . LARE

23 – Crittografia perifrastica in 1ª prs 1'1 2: 8, 2? = 4 2 8

SONO CH . C

Nimpheos

24 – Crittografia 1 4, 1 1 4'1 = 3 2 7

ODO

25 – Crittografia sinonimica 4'1 3 10 = 8 3 7

TUB .

26 – Crittografia sinonimica 2 4: 8 1'1 = 6 10

TRI . . FI

41 - Sciarada "5" / 4 = 9

Magnate dell'energia

Quest'inglese che un gran potere ha
(si legge dappertutto) e condiziona
in senso positivo o negativo
acquisti e/o cessioni elettriche.
Insistente, spinge e sollecita
e le sue azioni sono sempre forti!

Evanescente

42 – Cambio di sillaba finale 4 / 5

Basta litigi col vecchio vicino

Sta davanti a me, un po' cadente per l'età
ma ben sorretto...
Mi offre con semplicità un accomodamento:
son stanco e ci sto!

Galadriel

43 – Anagramma diviso 4 / 4 = 8

Preside capace

Con tutte quelle classi numerose
è bene vista e spesso sugli altari.
E col suo impiego attento ed oculato
sempre tanto interesse ha suscitato.

Olivella

44 – Scarto iniziale 6 / 5

La risposta di Sgarbi

Per le bufale che corrono in giro:
Capre! Capre! Soltanto capre siete!

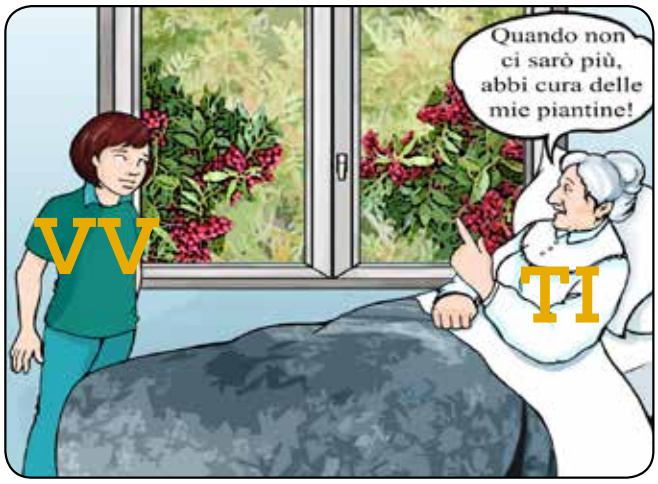
Marar

F – Rebus 3 3 6 5, 5: 1 1 6 6 = 5 5 7, 5 1 5 8

Disegno di Giovanni Viola Il Trio Pof

G – Rebus 1 2 1 9 6 2: 6 = 9 8 4 3 3

Disegno di Laura Neri Il Matuziano



45 – Anagramma 1'5 = 6

Ricordi di gioventù

Una volta in crociera – che figura –
si mise in mostra per l'appuntamento.
A forza di scossoni, ch'è restato?
Un grossolano segno mai passato.

Pasticca

46 – Incastro 8 / 5 = 13

Quando mia moglie è... "in buona"...

... mi dà modo di dire anche la mia
essendosi aperta (e riuscirci spero...),
non foss'altro con ciò per dare un segno
d'un certo qual contegno.

Mimmo

47 – Anagramma 2 4 4 = 10

Dive ma...

Alcune sono veramente belle
e per questo da tutti conosciute.
Nei lavori che fan può capitare
che pure dei bidoni possan fare.

Saclà

48 – Lucchetto 3 / 6 = 5

Una beghina strana

Con quell'aria davvero soffocante,
prende in giro di solito il curato;
ed essendo per bene ammanicata
fa all'occasione qualche spacconata.

Marienrico

49 – Indovinello 1 4

I giochi di Saclà e Marienrico

Gli scritti lor son quasi sempre brevi.

Tiberino

30° Concorso Speciale Rebus Penombra 2019

Anche per questo 30° Concorso proponiamo cinque vignette della nostra bravissima Laura Neri ed è su queste che i concorrenti autori di rebus dovranno ideare i loro giochi tenendo particolarmente conto dell'aspetto interpretativo della scena illustrata. Gli elaborati dovranno essere inviati per posta a Nello Tucciarelli, via Alfredo Baccarini 32/a – 00179 Roma o per posta elettronica a: tucciarellinello@libero.it.

entro il 15 settembre 2019

I lavori ritenuti migliori saranno pubblicati nelle Riviste di ottobre, novembre e dicembre 2019 e di questi sarà stilata la classifica curata dalla giuria redazionale. Diplomi di merito ai primi tre autori classificati.

A

B

C

D

E

Miscellanea

50 – Scarto iniziale 4 / 3

Un salace matematico

Coi numeri strabilia ma è pungente.

Pasticca

51 – Cambio iniziale 5

Finale in notturna

La luce sulla testa e in pieno viso:
qui si balla e si aspetta il paradiso.

Brown Lake

52 – Sciarada 6 / 7 = 13

Scienziati umili

In punta di piedi,
sono stati riconosciuti
dai risultati stupefacenti.

Evanescente

53 – Raddoppio di consonante 4 / 5

Il "sub"

Cala con sicuro criterio.

Magina

54 – Indovinello 2 9

La ragazza è frivola e non molla

Ti s'accolla in effetti e per di più
t'abbraccia: in sostanza è assai leggera.

Marluk

55 – Sciarada alterna 4 / 4 = 8

Ti lascio!

Son certo che mai più ti rivedrò:
eri così tagliente ed offensiva
e, così a pelle, quanta malignità!

Ætius

H – Rebus 1 1 6 4'4! = 8 8

Moustaky

56 – Cambio di consonante 7

Mamma si preoccupa

E vai col treno! esorta e raccomanda.

Galadriel

57 – Anagramma 7

Scene da un western

Il pellerossa che avanza sanguinoso,
l'altro è barricato in un appartamento...

Mimmo

58 – Incastro 4 / 4 = 2 6

Lei è un amore, voglio sposarla

Grande calore in effetti mi dà,
questo il motivo per cui stiamo insieme
e già me la vedo coi fiori d'arancio.

Marar

59 – Cambio di consonante 5

Slalomista transalpino

Spesso in testa, il francese e a volte salta!

Olivella

60 – Cambio di sillaba 8 / 7

Prestidigitatore

Faccia di nascosto,
occhio al trucco.

Fra Sogno

61 – Sciarada 4 / 1'3 = 8

Pietro Mennea

Curvo, in tensione pronto per lo scatto
lui, antico maestro certamente
che sapeva filar, superbamente.

Saclà

I – Rebus 2 1, 2 4 1, 3? 7! = 8 8 1'3

Marchal

62 – Anagramma 6 6 = 2 5 5

Le cocainomani

Ecco la pista e son pronte a tirare,
ma il risultato è che vanno a fondo,
sono troppe le aspirazioni
e il fisico risulta alla fine debole,
c'è sempre quel peso da portare avanti,
ma rischiano la misura restrittiva.
E non riescono poi a saltare gli ostacoli,
finendo per ingrossare le file degli ultimi,
anche quando scendono in pedana
è il solito disco fiacco a muoverle,
e arrivano sempre in ritardo
quando c'è da tagliare la corda.

Sotto il segno della polvere bianca
dovrebbero in effetti darci un taglio,
passare a modelli di vita adeguata,
ma portano i panni di persone provate.
Perché la ricerca di una purezza sempre più spinta,
perché la volontà a fiutare e rifiutare l'eccitazione,
negandosi ad ogni rapporto con chi vuol loro bene,
pensando solo a storcere il naso in quell'immacolato
candore? C'è un filo che tiene insieme quello che fanno,
che ad un certo punto unisce quelle vite fianco a fianco:
è la profonda, convinta adesione a quello stato
di abbandono del corpo che si ritiene paradisiaco.

Brown Lake

63 – Cambio di sillaba iniziale 8

Lo scagnozzo si fa largo

Quando s'impunta porta una minaccia
finché nel giro un ruolo si procaccia
e, per riuscire, sfreccia finché avanza
riuscendo a far carriera alla distanza.

Ilion

64 – Scambio di lettere 4 / 4 = 8

I pazienti e le psicanaliste

Che fare con degli impediti? Nulla?...
E con lei che si sente spesso moscia?
Ma loro a ben veder sanno trattare
con trasparenza ch'è da incorniciare!

Il Matuziano

65 – Indovinello 2 5 6

Un calciatore discontinuo

Ha perso veramente quello smalto
che lo rendeva sempre assai incisivo;
ma con alcune giuste correzioni
ha riacquistato tutto il suo mordente.

Marienrico

66 – Cambio di vocale 6

Bugie d'un drogato

Sicuramente serba del passato
qualche grana ben grossa: s'è bucato;
dice, terra terra, è per un fatto culturale
ma, in fondo, un villano è questo tale!

Papul

67 – Cambio di genere 6

Lo scalatore e...

Dal ciglio scende giù, ma poi va... sale!
su un lembo, un "fazzoletto" va a finire;
ma la compagna, grassa... rampicante?!
la terra non la vuole abbandonare.

Graus

68 – Anagramma 9

Una coppia di disgraziati

Cos'è stato? Per lui davvero niente,
ma il "nero" è proprio un tipo rivoltante
assieme a quella, sempre vista al verde,
che tra le canne e il fango poi si perde.

Pasticca

Odissee degli ultimi - V

69 – Biscarto sillabico 2 4 / 5 = 7

Ora giaci

a Mohamed Habassi

Per un soffio hai salvato la pelle
approdando tra queste canne
dove acuto risuona il tuo lamento.
Il saccheggio della tua esistenza
di capretto immolato dai soliti esecutori,
ha motivi che non è facile spiegare.
Ora finalmente respiri un'altra aria
dove vorresti vivere in armonia

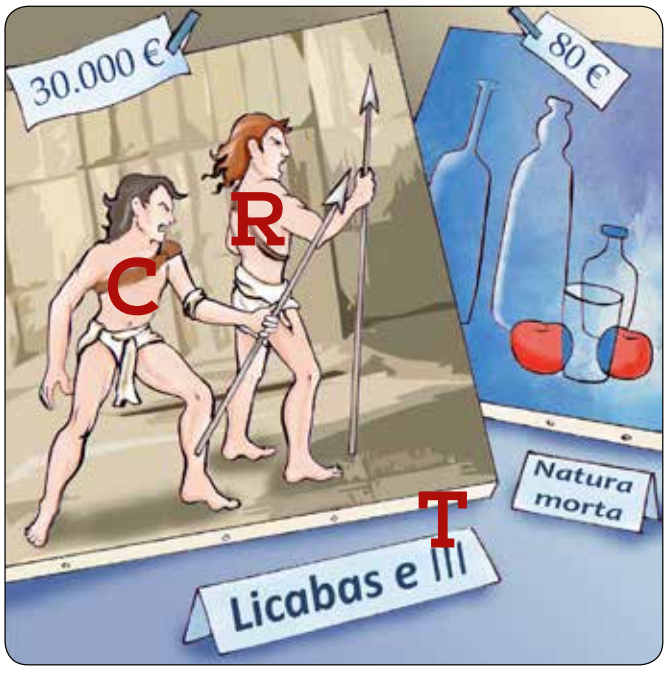
ma ancora il destino ti scaglia addosso
a freddo le sue più dure legnate.
E tu che volevi il calore di un focolare
per aprire il cuore serrato dai giorni
ora giaci con gli occhi semi-chiusi.
In un cono d'ombra posi la testa
come raccolta nell'ora del distacco
sulla riva che lambisce le tue piante

di nera, e lì si cancella la tua storia.
Davanti a te giunge un altro gommone
dove gli erranti sono tutti naufragati.
Dietro di te un bambino in ginocchio
piange per una troppo dura lezione.
Sulla tua fronte, ad un tratto,
compare una traccia copiosa di tema
e la segna per i fatti del futuro.

Ilion

L – Rebus 1 (1 4 1 3?) 1 1: 4 4! = 4 4 8 4
(La soluzione è in dialetto romanesco)

Disegno di Laura Neri Federico



70 – Incastro 4 / 5 = 9

Il mio cantautore preferito

Ancor oggi è sempre alla ribalta
a fare la sua parte lì sui palchi
con movimenti rapidi
per attirar su sé molta attenzione.
Sì, è proprio lui a tenere banco:
alludo al famoso Ramazzotti.

Mimmo

Antologia

71 – Anagramma 1 5 / 2 8 / 7 = 2 13 1 7

Io, nei "meandri" del Labirinto

Labirinto di rugiade,
cicalìo di mille...
Andrea Zanzotto

Sono come la visitatrice
del Labirinto,
paese di meraviglie.
In un campo azzurro
con le argentee ali del silenzio
guizzo
ma finisco per perdere la testa
e in lacrime di sale

su fragile rugiada,
per un minuto d'infinito,
affondo lievemente.
La mia piccola penna
batte in un acquario
rosso: io
sfuggo alle aggressioni di luna
boccheggiante, con guizzo sparuto.

Sono come quelle mute creature
stipate
in un silenzio di morte.
Le ali sanno di sale
e queste mute parole,
già guizzanti,
ora sono inghiottite
in nebbie affumicate.

Sono come quelle attorcigliate
creature, curve
in brividi fossili di morte:
umettate dal Labirinto di rugiade
iridescenti,
ora nicchiano in volute
di blues: e, striate di ritorte
chiare d'incanto,
piegano il verso ad arcobaleno
su rive piccolette.

Donatella

8° Simposio Enigmistico Toscano

Monteriggioni: amicizia ed enigmistica

Nella splendida cornice naturale che la Toscana offre ai nostri occhi, si è svolto il Simposio Enigmistico Toscano, giunto ormai alla sua ottava edizione, con la partecipazione di quasi settanta enigmisti.

Siamo stati accolti affettuosamente da *Fama* e *Pasticca*, e a loro e a tutto lo staff organizzativo va il nostro ringraziamento.

Il venerdì, intorno alle 18.45, diversi enigmisti si sono ritrovati per il tradizionale aperitivo al Bar del Palio, storico locale incastonato nella magnifica Piazza del Campo di Siena. La serata è continuata presso il ristorante Sotto le Logge del Papa, accanto alla Chiesa di San Martino: un momento trascorso in piena allegria, tra prelibatezze e vini toscani, ma anche con il pensiero rivolto verso la giornata successiva, dove molti avranno avuto modo di cimentarsi in una impegnativa gara per solutori. Al termine della cena, che ha lasciato tutti soddisfatti per la qualità offerta, gli stanchi edipi si avviavano verso i rispettivi alberghi... chi sobrio e chi meno... hic!

Ed eccoci alla mattina del 6 Aprile, caratterizzata da un'aria frizzante e un bel sole, ottimo prologo per una giornata che si preannuncia ricca di momenti enigmistici e non solo. Tutti verso Monteriggioni e il suo noto agriturismo "Il Ciliegio"!

È una gran gioia rivedere tanti amici dopo un anno! Ma i tempi stringono e i solutori vengono chiamati a rapporto per l'imminente gara che si preannuncia combattuta, qualche nome importante? *Bardo, Il Langense, Atlante, Barak*... Modulo molto impegnativo, che metterà a durissima prova i concorrenti!

Al termine, tutti in sala per le immancabili premiazioni dei concorsi, banditi mesi prima, aventi come tema "Leonardo da Vinci". Quest'anno la premiazione ha visto la partecipazione della sindaca di Monteriggioni, Raffaella Senesi.

Terminati i momenti ufficiali delle premiazioni, ci siamo avviati verso un apprezzato aperitivo nelle cantine dell'azienda agricola... seguito da un ottimo pranzo, con straordinarie pietanze.

Tra i vari primi e secondi anche una gara per gli "affamati" non solo di cucina toscana... ma anche di frasi bisenso illustrate di *Ilion*.

Sarà il tavolo con *Marar, Brown Lake, Alkel, Saclà, Bedelù, Leda, Laconico* e *Haunold* ad aggiudicarsi la vittoria.

Il Simposio volge alla conclusione e gli edipi, ben soddisfatti e tra baci e abbracci, ritornano nelle proprie dimore, ma con il cuore rivolto sempre verso Monteriggioni...

Un anno passerà in fretta e sarà un nuovo momento per ritrovarsi tutti di nuovo insieme... Dimenticavo, un caro saluto al *Pisanaccio* che per motivi personali non è potuto essere presente al Simposio, ti aspettiamo al prossimo!

Excalibur

Risultati delle gare

Epigrammi
1. Cartesio;
2. Moreno; 3. Saclà;
4. Brown Lake; 5. Ilion

Crittografie
1. Excalibur;
2. Cinocina; 3. Il Langense;
4. Klaatù; 5. Leda

Frase anagrammata
1. Orofilo;
2. Cinocina; 3. Costui;
4. Saclà; 5. Il Matuziano

Rebus
1. Eler; 2. N'ba N'ga; 3. Ilion; 4. Bardo;
5. Atlante. Segnalati: Orofilo e Papul.

Gara solutori isolati
1. Il Langense; 2. Bardo;
3. Atlante; 4. Haunold;
5. Bin Pascià; 6. Marar;
7. Saclà; 8. Brown Lake;
9. L'Aura; 10. Alkel.

Gara solutori al tavolo
1. Marar, Brown Lake, Alkel, Saclà, Bedelù, Leda, Laconico, Haunold.

*

La frase anagrammata vincente di Orofilo:

Leonardo, che dipinse
la Gioconda...
...Icona splendida creò,
ha ogni lode.

IN BIBLIOTECA

La parola e le potenzialità

Molto possiamo dire (e fare) sulle parole, ma non che esse – per parafrasare il Barthes dei Frammenti di un discorso amoroso – siano pazze o impazzite: sta a noi utilizzarle al meglio in ogni episodio della vita, compresi i momenti in cui ci caliamo nella dimensione del gioco. Dall'enigmistica alla ludolinguistica, dal gioco narrativo secondo i canoni della letteratura potenziale – l'Oplepo e le sue scritture *à contrainte* – a ogni altra attività con l'attenzione costante a non rimanere schiacciati dalla confusione di vortici incontrollati di lettere: «*enormi pesi le parole*»... lo leggiamo in una poesia scritta da Carmelo Filocamo. *Fra Diavolo* fino al 2010, anno della scomparsa, è stato un protagonista di rilievo sia dell'enigmistica classica che del mondo oplepiano nonché di altre geniali forme volte a plasmare la nostra lingua con ammirevole creatività: non sorprende dunque che su **Enigmi e dintorni** – un interessante e stimolante volume dato recentemente alle stampe da *Argon*, ovvero Raffaele Aragona, con paragrafi che «*riprendono per massima parte il contenuto di una rubrica settimanale condotta per oltre un decennio sulle pagine del quotidiano napoletano* Il Mattino» – lo si veda comparire in varie occasioni. In "siglese" è la poesia in cui si legge «*enormi pesi le parole*» ("enormi" come la giustapposizione delle sigle automobilistiche di Enna, Oristano, Milano per poi proseguire con Pescara, Siena... sì, lo spunto proveniva da una proposta di Stefano Bartezzaghi sul Tuttolibri de La Stampa e *Argon* ci ricorda simili giochi oulipiani a firma Michèle Métail) ma non ci si può dimenticare come il letterato-enigmista calabrese abbia giocato anche con gli epi-anagrammi (Alberto Moravia / il bravo amatore) per non parlare del famoso rovesciamento del Pianto antico carducciano in Riso novello!

Naturalmente non è solo *Fra Diavolo* a vantare un'intensa presenza su Enigmi e dintorni: sul volume leggiamo sovente di Italo Calvino così come di Umberto Eco e delle sue appassionate esplorazioni nel campo delle crittografie mnemoniche (e non solo), ammiriamo giganti dell'arte palindromica e anagrammatica (da Anacleto Bendazzi a *Tobia Gorrio*, l'Arrigo Boito che scriveva a Eleonora Duse «*le parole son fatte per giocare*») e rintracciamo – tra una miriade di pseudonimi, *Favolino* e tanti altri – i classici di Mario Daniele, dalla Befana "recondita donatrice" ai giochi per bambini con l'incipit «*indovina, indovinello*» fino all'intenso paragrafo "Le favole di *Favolino*" che si apre ricordando il passaggio del testimone ricevuto da *Cameo* nella direzione di Penombra per terminare con il commovente enigma sugli scacchi dal titolo "Sei partita così". Un altro pseudonimo con il quale si firmò Mario Daniele è *Don Elia Maier*, un *nom de plume* evidentemente anagrammatico (come del resto fu *Adelina Romei*) con il quale «*pubblicò con il titolo scherzosamente pretenzioso di 'Quaternali enimmatici' una colonna di 'indovinelli semiseri' su soggetti – come egli stesso li definì – "sempre devoti, trattati poco devotamente"*» e il

testo infatti mostra la maestria di descrivere soggetti reali coordinati tra di loro in un medesimo campo semantico (sei quartine, dalle campane al rosario) con una sequenza sorprendente di scoppiettanti bisensi e dilogie varie così da rendere gradevolissima la lettura dei sei indovinelli.

Impossibile naturalmente elencare tutti gli enigmisti citati nelle oltre trecento pagine del volume: da *Ciampolino* a *Magopide*, da *Nucci* a *Zoroastro*, oltre naturalmente a esponenti della Sfinge partenopea.

Saranno quindi «*enormi pesi le parole*» ma la struttura del libro – e la varietà dei temi trattati con gli opportuni cambi di registro e di modalità espositive – consente di rendere piacevole e non ostica la lettura dell'insieme, anche nell'affrontare pagine che potrebbero mostrare «pesi» per via della complessità dei temi trattati: del resto – e la memoria va alla poesia "Rebus" di Valerio Magrelli, riprodotta nel luglio 1999 sulla copertina del Leonardo – «*tutto pesa*» perché «*enorme è la fatica del significare / in questo cantiere del senso*». Per rimanere in tema, notiamo con piacere l'ampio spazio che il volume dedica al rebus con giochi tratti dal repertorio di *Briga*, di *Giaco* (davvero interessante l'accenno in riferimento alla possibile ispirazione avuta da Paolo Conte per la canzone "Rebus") e di tanti altri maestri dell'arte enigmistica illustrata.

Federico Mussano

Enigmi e dintorni - R. Aragona, in riga edizioni, 2019
acquistabile su Amazon, in formato cartaceo e digitale.

STORIE ENIGMISTICHE: LA DILOGIA ILLUSTRATA

La soggiacente dilogia del rebus

La dilogia è una proprietà letteraria in base alla quale un discorso su di un argomento, coinvolge anche un altro. È un discorso ambiguo a doppio senso. Si realizza con uno scritto che collega in un'unica espressione due realtà concettualmente diverse.
Si arriva anche alla conclusione di una ripartizione del discorso di una o più parole per maggiore espressività. Siamo di fronte ad un caso di dilogia letteraria. Si può illustrare una dilogia o meglio, riformularla, specularmente per intero? Se, sì, parleremo di dilogia illustrata.
In campo crittografico per decenni si è utilizzato il termine di crittografia illustrata utilizzando la proprietà dilogica della frase. La stessa proprietà la si può utilizzare anche per i rebus. Il rebus utilizza la dilogia.
Un esempio banalissimo è la crittografia mnemonica 'pesca marcia'. La frase 'pesca marcia', posta in forma rebussistica, produce e realizza un'illustrazione. Ergo, siamo di fronte ad una dilogia illustrata.
Qualche difficoltà sorgerebbe nel momento in cui vengono realizzati rebus a denominazione. In questo tipo di rebus l'assemblaggio delle denominazioni, impedisce di constatare immediatamente se esista o meno la dilogia. tra la frase risultante e gli oggetti utilizzati per la sua realizzazione.
In effetti è difficoltoso estendere il concetto di dilogia ad un oggetto la cui parola ha subìto la cesura. Lo spezzettamento operato frantuma anche la capacità di esprimere dilogia. Bisogna rifarsi quindi alla frase nel suo complesso.
Gli oggetti e grafemi che compongono la frase finale, hanno in sé un doppio legame rappresentato dall'illustrazione dal senso compiuto della stessa frase. Il legame, 'interno' instaurato tra oggetto e la frase costituisce in effetti una forma dilogica ma che non può essere confrontata con una dilogia di doppi sensi. per così dire 'esterna'. Però una dilogia illustrata esiste.

Donato Continolo

Edipovagando

(...) Penombra ha cambiato più volte la faccia e la struttura delle membra. L'anno passato tentò il gran salto formale ma la metà degli "anziani" decise di no: e *Cameo*, arrendevole, tornò sui suoi passi.
Quest'anno – il quarantesimo! – si è adornata di graziose vignette e i suoi *aficionados* le hanno fatto festa, perché non sembra una rivista giunta alla maturità, ma una pubblicazione primaverile...
(da La Sfinge n. 3/1960; rubrica Casella Postale 102).

*

I solutori residenti in Francia, in Tunisia, in Egitto, in America, in Germania, in Inghilterra, in Rumenia dato il ritardo enorme con cui ricevono il periodico, hanno diritto ad inviare le soluzioni entro il 20 del mese successivo a quello in cui si pubblica la "Favilla". Naturalmente i loro nomi compariranno nell'elenco solutori con la distanza di due mesi.
(da La Favilla Enimmistica, n. 2, febbraio 1915).
(In Svizzera la Favilla non aveva abbonati?!?).

*

(...) problema degli abbonamenti che diminuiscono sempre di più, mettendoci in difficoltà. Siamo stati pazienti verso gli amici 'morosi', pensando che questa parola significa anche 'innamorati'; ma l'amore dev'essere reciproco. D'altra parte, se alcuni non desiderano ricevere la rivista, basta semplicemente respingerla con un atto di cortesia: trattenerla e non pagarla non è giusto...
(da Penombra n. 5/1990).

Chat

Attilio Chiodo, per noi *Chat*, è deceduto il 16 aprile a Sanremo, dov'era nato nel novembre del 1923. Era uno stimato cardiologo (fu il medico ufficiale del Festival di Sanremo) e un grande sportivo: più volte premiato ai massimi livelli per le sue vittorie nel nuoto di cui è stato primatista nella categoria dei veterani dello sport. Faceva parte di un gruppo denominato "Orsi Polari", che si trova regolarmente quando, a Capodanno, si fa il "Cimento invernale", ovvero il tuffo nelle acque sanremesi: l'ultima sua partecipazione da ultranovantenne è dello scorso anno! Sempre nel 2018 mentre si allenava in bicicletta, fu investito da un'auto riportando gravi danni fisici.
Nel dicembre passato avemmo con lui una lunga, bellissima chiacchierata telefonica e – ricordando i bei tempi passati con l'enimmistica e con *Favolino* – chiese se poteva rinnovare l'abbonamento a Penombra per sei mesi, perché era convinto che non sarebbe vissuto fino a giugno.
Un triste presentimento!
Esordì in enimmistica nel 1991 con un gioco in versi pubblicato su Penombra e con una crittografia pubblicata su La Sibilla; successivamente dette un contributo fondamentale alla realizzazione del Congresso Enigmistico Nazionale svoltosi a Sanremo nel 1997. Fu uno dei fondatori del Gruppo I Periferici, di cui era una colonna.
Su Penombra faceva parte del Gruppo Eine Blume.
Vogliamo ricordarlo con due suoi splendidi anagrammi, entrambi apparsi sulla nostra rivista:

DUBBI A PALAZZO MADAMA
senatori esitan or tra sì e no

PORGERÒ L'ALTRA GUANCIA
propenderò per perdono.

Ai familiari ed ai congruppati le condoglianze della redazione di Penombra e dei suoi lettori.

In cerca d'oro tra l'ombrose fronde

Postille alle soluzioni di Aprile

§1 (*termometri* = *timer/torme*; s.a. "Io e le mie amanti, nel mondo in stallo" di *Pasticca*) - Come si "costruisce" il titolo di un gioco poetico? Come si può fare in modo che lo stesso divenga parte viva, integrante nel meccanismo di un enigma o comunque di un lavoro "lungo" in versi?

Siccome è più facile comprendere i ragionamenti del proprio cervello rispetto a quelli delle menti altrui, prendo ad esempio il mio anagramma diviso pubblicato su Penombra di aprile.

Dunque, siccome nella prima parte descrivo i "termometri", oggetti che si abbracciano a motivo dei più "accesi affetti", ho immaginato che il protagonista parli delle donne da lui amate nella vita.

Da qui il titolo "Io e le mie amanti", che però rischiava di essere troppo secco e perentorio, visto che nel gioco si citano molte altre cose e sensazioni, ad esempio le manipolazioni, le fantasie, la necessità di essere caricati ("*il timer*").

Per fortuna che mi è venuto in soccorso il bisenso finale, con la chiusa "L'umanità sembra in folle" ("*le torme*"). Fatto! Così ho potuto integrare e migliorare il titolo, aggiungendo a quello scarno "Io e le mie amanti" la salutare specifica che pone i protagonisti "nel mondo in stallo".

§2 (*pia/oggi* = *pioggia*; s.a. "Sei un presente" di *Papul*) - Si parla di titoli ed ecco che il poeta-enigmista Donato Continolo ne azzecca uno, di puro taglio bisensistico, "Sei un presente", che da solo impreziosisce un incastro vergato con mano felice e condotto con suadente lirismo. L'argomento e l'atmosfera sono quelle tipiche di *Papul*, la nostalgia per il tempo della giovinezza e il rimpianto per persone brevemente amate e poi perdute fra i meandri della vita.

Del gioco ho apprezzato soprattutto il ficcante *incipit*: "Ti ricordo tra i vecchi banchi", espressione chiara che situa subito la narrazione in un ambito ben definito.

§3 (*reste/cotte* = *ceste rotte;* s.a. "Conformismo da *neet*" di *Brown Lake*) - Lo scambio di iniziali costruito con sapiente mestiere da Bruno Lago spinge innanzitutto ad interrogarsi sul significato del termine "*neet*", una di quelle parole che ogni tanto rimbalzano nei telegiornali e nelle tavole rotonde ma di cui non sempre riusciamo ad afferrare al volo il reale significato.

I "*neet*", per capirsi, sono quei giovani, figli di una crisi economica e di valori, che vivono un po' così, né studiando né lavorando, sospesi tra sogni, illusioni, noia, pigrizia e difficoltà a rapportarsi col mondo esterno, un fenomeno molto diffuso ancora oggi in Europa e più in generale nel mondo occidentale.

Ciò che mi piace nel senso apparente del gioco è il fatto che l'autore non si limita a fotografare la realtà di questi ragazzi in bilico su esistenze prive di salde fondamenta ma ribalta il giudizio più diffuso e banale, ipotizzando che le colpe attribuite con troppa facilità ai giovani provengano da falle contenute nel caotico universo del lavoro, da difficoltà di rapporto tra quelle verdi energie e l'offerta di impieghi seri e duraturi.

§79 (*rene/il Vangelo* = *gelo invernale*; s.a. "L'addetto stampa del Ministero" di *Brown Lake*) - Un *Brown Lake* in grande forma, davvero ispirato, ci regala un altro poetico capace di strappare un sorriso. Qui tutto è brioso e divertente, a partire dal folgorante inizio del *rene*: "Cade proprio a fagiolo / quello che lascia filtrare". Una descrizione assolutamente credibile di un addetto stampa del Ministero ben calato fra gli intrighi del Potere.

§10 (*serti/penne* = *serpentine*; s.a. "Soffi di rivolta" di *Felix*) - Questa sciarada alterna di Pietro Sanfelici conferma l'ottimo stato di forma dell'autore emiliano, ormai consacrato, e da tempo, ai massimi livelli della poetica enigmistica nazionale.

Ciò che colpisce nel gioco è ancora una volta la densità dilogica del verso, il continuo susseguirsi di dilogie azzeccate, alcune addirittura nuove o comunque riproposte attraverso una succosa operazione di *restyling*.

Del resto i tre soggetti dello schema risultano abbastanza originali e quindi poco sfruttati. La rivolta del titolo ben si sposa con quella delle serpentine. Delle strofe, preferisco la prima con quei *serti* trattati in maniera magistrale: "Perché siamo rimasti sempre al verde / pur avendo coronato il sogno / di andare a testa alta anche a fronte / di quello che è comunque successo": *Chapeau*.

§12 (*donatore d'organo/suonatore d'organo*; s.a. "Dopo che lei lo ha lasciato..." de *Il Matuziano*) - Prendendo l'abbrivio da uno schema abbastanza particolare, col bisenso organo inserito *tout court* nelle due parti del medesimo, *Il Matuziano* ha saputo ricavarne un poetico in due parti (e quattordici versi totali) di discreta fattura, aderente nello svolgimento al titolo prescelto. Del lavoro piace la forza descrittiva ed un ritmo interno che non mostra tentennamenti. Anche qui, valida l'apertura: "Si diceva di lui che ci voleva del fegato / e che sarebbe diventato uno privo di cuore". Un po' truce, nel senso reale, ma gira e rigira la sostanza rimane quella.

§77 (*amo/gas* = *sagoma*; s.a. "Divenne di casa" di *Ilion*) - Proseguendo nel ciclo delle "Odissee degli ultimi", Nicola Aurilio dedica il poetico di aprile al ricordo di Samb Modo e Diop Mor, ambulanti senegalesi uccisi al mercato di Firenze il 13 dicembre 2011 da un folle razzista armato di pistola.

In verità il componimento non racconta nello specifico questo orribile episodio quanto le disavventure di un migrante che, una volta salvato, riesce a farsi strada con merito nella vita grazie alle proprie abilità, sino a divenire "uno di casa" nella città dove risiede e lavora.

§80 (*il lavoro a maglia*; s.a. "Guerra" di *Idadora*) - Attiva nel mondo della classica dal 2002, la nostra Ida D'Orazio, nata ad Alessandria ma residente a Valenza Po, si è sempre fatta apprezzare da tutti per la simpatia del carattere e per la briosità e la bellezza dei propri giochi, con particolare predilezione per i brevi.

Numerosi difatti i successi da lei colti nel settore degli epigrammatici sia in concorsi congressuali che in altri banditi in special modo dalla Sibilla e da Penombra.

Idadora è comunque autrice poliedrica, che non disdegna assolutamente incursioni di pregio nei poetici e pure nelle crittografie.

L'enimma da noi riproposto nell'ultima Antologia, racchiuso sotto un titolo omnicomprensivo ("Guerra"), sfila via con piglio sicuro e andamento nervosetto, quasi ipnotico.

Con pochi versi siamo già in un clima di palpabile tensione ("Diritti rovesciati / da chi muove i fili"): il resto scorre sgranando un campionario di bisensi utilizzato con sapiente mestiere. Brava *Idadora*!

Pasticca

… Et Lux facta est

Soluzioni del n. 4 Aprile 2019

…Giochi in versi: 1) termometri = timer/torme – 2) pia/oggi = pioggia – 3) reste/cotte = ceste rotte – 4) porti di mare/parti di more (*Traiano* - Æ 3/1967) – 5) il sonno (*Norman* - Æ 1/1966) – 6) insalata = nasalità = analista (*Marin Faliero* - Pen 1/72) – 7) terni/ernie = tè (*Ecam* - Æ 5/1967) – 8) la banca (*Il Valletto* – Æ 5/1967) – 9) alta cima = calamita (*Ser Berto* – Æ 7-8/1967) – 10) serti/penne = serpentine – 11) l'ora solare = se – 12) donatore d'organo/suonatore d'organo – 13) pila/l'astro = pilastro – 14) proroga/piroga – 15) granito/organi – 16) maschio/muschio – 17) prete/parete – 18) selezionatore/sezionatore – 19) tiro/biro – 20) atrio/arto – 21) ciac/crac – 22) seduzione/deduzione – 23) la corsa = scolara – 24) trina/latrina – 25) scettro/"metro" – 26) paglia/acciò = pagliaccio – 27) marea/realtà = malta – 28) tallone/medico = il telecomando – 29) muro/muto – 30) colli – 31) marra/galea/avara; magma/ralla/agata – 32) botto/bottone – 33) manica/acino = Mao – 34) pane/rena – 35) casta/sbafo/amore; cesta/sparo/adone – 36) elmo/orco = l'oro – 37) chiosa/asma = chioma – 38) matta/mattina – 39) pila/l'astro = pilastro – 40) arma nota = maratona – 41) vicolo/veicolo – 42) dedizione/delazione – 43) pacca/acca – 44) birreria/birberia – 45) buffone/bullone – 46) tosatore/dosatore – 47) investitore/investigatore – 48) scrigno/pegno – 49) freccia/treccia – 50) sogliola/tagliola – 51) colla/cella – 52) santo/sarto – 53) busto/gusto – 54) Adone/bandone – 55) ara/arma – 56) cardo/bardo – 57) sparo/prosa – 58) lavatrice/levatrice – 59) frittata/ivi = frati attivi – 60) scopa/l'asta = scolapasta – 61) la matita – 62) cammino/camino – 63) arcano/ancora – 64) il dente molare – 65) pugno/pegno – 66) compasso/passo – 67) fitti/fiati – 68) la copia – 69) il cartello – 70) il martello – 71) il battello – 72) il mantello – 73) il coltello – 74) lo sportello – 75) il tortello – 76) il vitello – 77) amo/gas = sagoma – 78) avorio = rovaio – 79) rene/il Vangelo = gelo invernale – 80) il lavoro a maglia (Pen 10/2003)

Crittografie: 1) c'è S, T è? direste *dàgli* = ceste di reste d'agli – 2) ti seccherò? certo che sì! – 3) di' S: C or si diradi; ora di' *cale* = discorsi di Radio Radicale – 4) S lì dedichi: *usura* = "slide" di chiusura – 5) (schema errato, gioco annullato) – 6) G? rendasi N, c'è *Rita* = grande sincerità – 7) Ti, Pi resi lì: *enti* = tipi resilienti – 8) docenti indisposte tossicodipendenti – 9) la V: *aggio amano* = lavaggio a mano – 10) O? lì O, dir I: *Cino* = olio di ricino – 11) C: *riminese greto* = crimine segreto – 12) M? O l'occupò! di' O s'è MITICO = Moloc, cupo dio semitico – 13) P A: *l'asportate?… sì/no*! = palasport atesino – 14) esplicata ora carità pelosa – 15) accentratore? no! – 16) a NE l'O banna = Anna Bolena – 17) P lì N: dia N *atra* = plin di anatra – 18) P esita: RATI = pesi tarati – 19) B or s'à? sì, è rosa = borsa sierosa – 20) ecosistema ecologico: esiste? ma è logico! (diagramma esatto: 10 9: 6? 2 1 6!) – 21) *Can* di'/dà: Ti E letti = candidati eletti – 22) *Torreira* (che N à) = torre irachena – 23) per *De Rossi* G è? no! = perder ossigeno – 24) star con l'acqua alla gola – 25) divisa di tenente – 26) a me nega gradi O (O nega gradi perché non mi offre i galloni) = amene gag radio.

Ilioneide Crittografica: 1) Carlo Collodi lo collocò – 2) nome latino di Modena lì noti – 3) R, e trovi "*edipo*", stazioni = retrovie di postazioni – 4) ispira vari PSI – 5) prego, da questa parte – 6) inani! Mao di osare capace! = in anima odiosa reca pace – 7) *dardo*: si perdesse RT = dar dosi per dessert – 8) il punto non è questo – 9) *me ne dicon*, testato R è = mene di contestatore – 10) evita lepre gare = è vitale pregare

Garetta di Cunctator: 1) la Giunta Raggi – 2) s'erade S: T a te = sera d'estate – 3) l'obiettivo del posto fisso – 4) rive l'arsione stimate muti = rivelarsi onesti ma temuti – 5) disco volante alieno – 6) "FCA arsi" dico = farsi di coca – 7) star all'addiaccio – 8) di regola dire "goal!" – 9) sottàceti di contorno – 10) fatica letale fa – ti cale? – tale.

Rebus: A) musi C A! M à estro 0 musica maestro! – B) A I desidera? logico!; noto nome O; gnu L = lungo e monotono cigolare di sedia – C) RO busta P a N dà: PO paga S = robusta Panda "pop" a gas – D) CON qui sta Torino R; M anni = conquistatori normanni – E) E danno S a P (essi maschi avi); TU ladro G à = è dannosa, pessima schiavitù la droga – F) con "fu" s'amò d'estate? sì! = confusa modesta tesi – G) M U tandem: esse, a L, sole = mutande stese al sole – H) M I re; D avi di R (identico M) pari = mire d'avidi, ridenti compari – I) di CO tomi à S e vera = dicotomia severa.

Rebus Più: A) I droni mostrano = idronimo strano – B) P assaggia T i pici = passaggi atipici – C) PU, E rilievi limano V, RE = puerili e vili manovre – D) GE su onde S a L va: R no, i mori = Gesù, onde salvar noi, morì – E - dista CCA: mentono R, dista! = distaccamento nordista – F) giunto, ama N, I cotto = giunto a manicotto – G) è re di "tartare" = ereditar tare – H) è sordida T (T ricetta) = esordi d'attricetta.

Esito del Concorsino di Marzo

Gli Indovinelli

La puntata dedicata agli indovinelli si è, purtroppo, rivelata un tentativo poco riuscito. Perciò il giudizio generale non è molto positivo! Quello che è il gioco principe del settore epigrammatico si è rivelato molto ostico per i sei autori che vi si sono cimentati. A parte i bei lavori dell'esperto *Saclà*, il resto, purtroppo, è apparso davvero poco curato, con endecasillabi balbettanti, versi senza ritmo e rime mancanti. Una nota di merito in ogni caso per *Marar* e per l'esordiente *Ghislanzoniano*. Fluente la produzione del talentuoso *Fermassimo*, idee valide ma a volte una seconda e più attenta lettura non guasterebbe.

Classifica della puntata:
Fermassimo 14; Saclà 12; Ætius 10; Ghislanzoniano, Il Cozzaro Nero e Marar 6.

Classifica generale
Fermassimo 38; Saclà 32; Ætius 20; Marar 18; Il Cozzaro Nero 14; Ghislanzoniano 6.

Concorsino di Maggio

Gli sprizzi

In questo mese fioriscono le rose e a noi piacerebbe veder fiorire tanti sprizzi. Poiché il breve che noi chiamiamo sprizzo è composto di sei versi (quindi con un procedimento di costruzione più elaborato) non vi imponiamo un numero minimo di composizioni, ma vi chiediamo qualità sia negli schemi, sia nell'attenzione per evitare d'essere descrittivi.
Aspettiamo i vostri lavori entro il

30 maggio 2019

Solutori Marzo 2019: 81/36

Campioni Solutori 2018

Paolo Bincoletto (Bincol) • Massimo Ferla (Fermassimo)

Amo Roma • Amore di Gruppo • Antenore • Gli Asinelli • Mediolanum

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 80-35

Melis Franco
Piasotti Donatella
Rivara Sirchia Efisia
Scano Franca
Vacca Enzo

AMO ROMA

Roma *-*

Cesa Claudio
Di Iullo Maria Gabriella
Galantini Maria

AMORE DI GRUPPO

-

Bosio Franco
Cappon Marisa
Zanda Marinella

ANTENORE

Padova *-*

Alchini Elio
Del Grande Loredana
Fattori Massegnan Nadia
Negro Nicola
Lago Bruno
Rocchetti Mara
Sisani Giancarlo

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena * - 35

Baracchi Andrea
Cipriano Giuseppe
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Luminasi Lucia
Pugliese Mariano
Riva Gianna
Riva Giuseppe

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Liliana

ENIGMATICHAT

Internet

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
D'Orazio Ida
Ferrante Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Fabbri Giovanna
Guidi Federico
Magini Fabio
Monti Omar

GIGI D'ARMENIA

Genova * - *

Barisone Franco
Bonetti Marco
Fasce Maurizio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Scazzola Franco
Sansone Claudia
Tavella Gian Maria
Vittone Marina

GIUNCO

Prucca Giusy
Sonzogno Franco

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *-*

Ferretti Ennio
Gatti Silo Guido
Ghironzi Evelino
Morosini Marta
Rausei Gabriele

GLI ASINELLI

Bologna *-*

Bagni Luciano
Cacciari Alberto
Malaguti Massimo
Palombi Claudia

GLI EDIPICENI

Cupra M. - Ap * - *

Ciarrocchi Ezio
Russo Elena
Scala Domenico
Vita Paolo

GLI IGNORANTI

Biella 80-35

Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I MERLI BRUSCHI

Ancona * -26

Bruschi Claudio
Cocozza Antonia
Felicioli Daniela
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna
Pancioni Marina

I PADANEI

Cogozzo - Mn *-30

Casolin Daniele
Frignani Stefano
Maestrini Paolo
Sanfelici Pietro
Togliani Pierluigi

I PELLICANI

Torre Pellice * - *

Buzzi Giancarlo
Caccia Anna Maria
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Pace Antonio
Rosa Elsa
Trossarelli Giorgio
Trossarelli Lidia

I PROVINCIALI

* - 34

Cardinetti Piero
Sanasi Aldo
Sisto Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI - NAM

Livorno 71-15

Cardinetti Irene
Del Cittadino Simonetta

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro

Ferrini Anna
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO

Palermo

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
Milazzo Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 80 - 26

Battocchi Giovanna
Ferretti Lucia
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Oss Michele
Zecchi Elena

MAREMMA

Grosseto * -30

Bacciarelli Giuliana
Fortini Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano *- *

Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille

MIRAMAR

Trieste * - *

Blasi Marco
Dendi Giorgio
Viezzoli Alan

NAPOLI

Napoli

Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 79-25

Bertolla Franca
Boschetti Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
Degano Anita
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda

QUELLI CHE...

Internet 71-24

Bianchi Gabriele
Blasi Emiliano
Candela Laura
De Filippo Daniela

ISOLATI

Bincoletto Paolo *-*
Coggi Alessandro 80-32
Ferla Massimo *-*
Marchini Amedeo *-35
Saccone Gianni 80-32
Sacco Claudio *-33